



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it
pec:rmpm12000l@pec.istruzione.it Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025
Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

ESAME DI STATO

**Anno scolastico
2023/2024**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5°Dx

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

- 1) **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2) **INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3) **AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI
DEL P.T.O.F.**
- 4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5) **INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale**
- 6) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9) **OBIETTIVI**
- 10) **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11) **VALUTAZIONE**
- 12) **QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13) **QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14) **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate 24 classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- laboratori multimediali - informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)

- palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo
- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2) INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, e esperienze

di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIIAA;
- il "Progetto Cinema", in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto "GB Radio";
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute (7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni

all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita, Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alle tematiche dell'endometriosi e delle malattie sessualmente trasmissibili con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l'Associazione ANLAIDS e l'Associazione "La voce di una la voce di tutte";

- il progetto "Donazione del sangue", per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto "Diplomacy Education", che mira a portare nelle scuole un'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L'Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell'Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell'innovazione tecnologica.
- "Metti KO il bullismo", una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall'Associazione "Ma basta" e inserita nell'ambito del progetto "Volley Scuola", volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un'atmosfera all'insegna del rispetto reciproco;
- il progetto "Giordano Bruno per l'ambiente", con l'obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell'A.N.M. riguardo ai seguenti temi: "Franc...esco consapevole", "Guida non consentita: alcool, droga, smartphone", "Guida in stato di ebbrezza", "Quando incontri le forze dell'ordine". Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell'attività;
- "Fame di sapere – Un'opportunità di approfondimento del comportamento alimentare": la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, nella giornata del 23 marzo, un'occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;
- il progetto "Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica", finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell'Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell'Istituto;
- "Next Generation" con la collaborazione dell'Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;
- il progetto "Mi illumino di meno", rivolto a studenti maggiorenni in occasione del 16 febbraio, giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili.

L'evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell'area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murales.

- di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati", che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- un incontro organizzato dall'ANPI III Municipio, dal titolo "Shoah e deportazione. Viaggio della memoria", durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;
- la giornata "Pro-grammatica – I giovani e l'italiano", promossa dalla trasmissione di Radio3 "La lingua batte", organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero degli Esteri, l'Accademia della Crusca e il portale per gli studenti Skuola.net, e quest'anno dedicata al ricordo dello studioso Luca Serianni.
- Il Consiglio di classe ha inoltre favorito la partecipazione di gruppi di alunni ad attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all'integrazione del curriculum (**citare eventualmente quelli particolarmente significativi**)

L'ordinamento dell'IMS "Giordano Bruno" segue la " Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Il profilo culturale ed educativo dell'Istituto

Secondo la normativa vigente "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree

linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”(d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo "Giordano Bruno" è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) **all'attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro" (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

Anno scolastico	Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	Ente/Azienda /Associazione ospitante/i	Ore previste
a.s. 2020/21	SALVAMENTO (19)	Società nazionale Salvamento	<u>30</u>
	BREVETTO MIP (1)	Società nazionale Salvamento	<u>10</u>
a.s. 2022/23	TELEFONO ROSA (20)	Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus con sede nel Comune di Roma, (RM) in Viale Mazzini	<u>42</u>

A.S. 2020/21

“EDUCAZIONE COMPORTAMENTALE”

Si intende sviluppare conoscenze legate alla sicurezza e al primo intervento in ambito terrestre e acquatico (funzioni vitali del corpo umano, salute e prevenzione, procedure di soccorso avanzate e salvamento) e, attraverso esperienze pratiche, si vuole garantire agli studenti l'acquisizione di abilità legate all'uso di tecniche e strumenti di primo soccorso nonché quelle relative al salvamento nel settore acquatico. Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio, della persona e dell'educazione alla salute.

Finalità: promozione del Primo Soccorso, sensibilizzazione e formazione nella Cittadinanza attiva nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio, della persona e dell'educazione alla salute.

A.S. 2021/22

TELEFONO ROSA: PROGETTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE “LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE”

L'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus propone il progetto “Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse” nell'ambito della formazione degli alunni delle scuole superiori. L'obiettivo principale del Telefono Rosa, con la sua attività di collaborazione con le scuole consolidata negli anni, è quello di favorire la prevenzione della violenza, la promozione della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto. Saranno approfonditi i temi della violenza di genere, la violenza assistita, la discriminazione, il bullismo, il cyberbullismo e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

A.S. 2022/23

IFS - Impresa Formativa Simulata

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) è un progetto didattico e formativo che riproduce, all'interno della scuola o di altra istituzione formativa (in modo particolare negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni, gli strumenti di lavoro), il concreto modo di operare di un'azienda reale, avvalendosi di una infrastruttura digitale quale strumento per la simulazione dei processi.

Finalità e obiettivi generali del percorso

Realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Competenze attese al termine del percorso

- Acquisire esperienza pratica
- Sviluppare le competenze trasversali
- Acquisire una cultura aziendale
- Sviluppare l'imprenditorialità individuale
- Individualizzare il processo formativo
- Decidere ed assumere delle responsabilità

A.S.2023-24

NEXT GENERATION **Orientamento in uscita**

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", soprattutto durante l'ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell'offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l'istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all'orientamento in uscita all'interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo "Giordano Bruno" aderisce inoltre all'Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, di

facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest'anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L'attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l'orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell'attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico Queste linee guida enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale. 1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale: Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria. 2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole: Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%. Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet. Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale. 3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR: Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM. Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica. 4. Il valore educativo dell'orientamento: Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali. Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti. 5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria: Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere. Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti. Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi. 6. Certificazione delle competenze: Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta. Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento. 7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria: Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico. Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative. 8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze: Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento. Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti. 9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio: Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado. Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado. 10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento: Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

Orientamento e didattica orientativa A.S. 2023/2024

Tipologia	Tematica	Docente	Data	Ore
Orientamento	Next Generation	Università Roma Tre	9-13/10/20 23	15

Orientamento d'Istituto	Giornata informativa e di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue.	Orientamento d'Istituto	28/11/2023	1
Orientamento	Giornata per la donazione del sangue	Orientamento d'Istituto	5/12/2023	3
Orientamento	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico.	Docente tutor	15/12/2023	1
Orientamento	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google Moduli	Docente tutor	19/12/2023	1
Orientamento	Il lavoro	Docente tutor	21/12/2023	2
Orientamento	AlmaDiploma	Orientamento d'Istituto	02/02/2024	1
Orientamento	La possibilità	Docente tutor	08/02/2024	1
Orientamento	Pasolini-Film	Docente tutor	09/02/2024	1
Orientamento	Film- Mr. Nobody	Docente tutor	20/02/2024	1
orientamento	a) cybercrime;	docente	21/02/2024	3
orientamento	b) violenza di genere	docente	28/02/2024	3
Orientamento	Film- Mr. Nobody	Docente tutor	22/02/2024	1
Orientamento	Visita guidata della mostra "Avanguardisti" presso la GNAM	Docente	16/04/2024	4
Orientamento	Il lavoro e la scelta (Film-dibattito)	Docente tutor	05/04/2024	2
Orientamento	Il lavoro e la scelta (Film-dibattito)	Docente tutor	12/04/2024	2
Orientamento	Giornata della salute "L'amore non fa paura"	Orientamento d'Istituto	09/04/2024	4
Orientamento	"We vote Europe" incontro con Augias	Orientamento d'Istituto	13/05/2024	3

5) INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”, in particolare il percorso delle Scienze umane opzione economico-sociale fornisce allo studente le competenze

avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno dimostrare di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; saper individuare le categorie antropologiche e sociologiche utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- saper sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del presente anno scolastico, da **20** alunni di cui **6** maschi e **14** femmine, di cui 3 DSA e 1 BES.

Il gruppo classe non sempre ha dimostrato partecipazione e costanza nello studio durante tutto il percorso liceale, il difficile periodo di didattica a distanza ha ulteriormente accentuato le fragilità e i punti critici, gli alunni hanno attivato inoltre nel corso degli anni assenze strategiche che hanno frammentato e rallentato le spiegazioni ed il normale progresso dei contenuti disciplinari.

Nel corso del tempo la classe ha continuato a mostrare un interesse per il dialogo educativo sufficiente, fatta eccezione per un piccolo numero di alunni che si è impegnato in maniera costante e proficua, per poter costruire una migliore relazione docente-discente, mostrando anche una maggiore partecipazione ai progetti offerti dalla scuola e/o dal C.d.c.. I docenti riscontrano nella classe differenze nella motivazione allo studio e nei livelli di apprendimento e di interesse.

Nel corso del triennio i livelli di rendimento scolastico sono stati incostanti, ma diversificati: un ristretto numero di alunni ha rivelato di possedere buone capacità di comprensione, rielaborazione ed esposizione, mentre un numero più ampio è risultato più discontinuo, raggiungendo livelli sufficienti di rendimento; un piccolo gruppo di studenti ha invece avuto un andamento discontinuo nella frequenza e ha avuto maggiori difficoltà nell'acquisire un metodo di studio adeguato al conseguimento di risultati soddisfacenti in tutte le discipline.

A completamento del quadro, va tuttavia aggiunta un'informazione, ossia il cambio quasi per intero del consiglio di classe, elemento che ha senz'altro inciso sulla già scarsa costanza del gruppo. La classe ha interamente partecipato alle prove Invalsi, per le materie previste: italiano, matematica e inglese.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Sco rri- men to	Nuo vi ingr essi			
III a.s. 2021/22	19	1	0	0	0
IV a.s. 2022/23	20	1	1	0	1
V a.s. 2023/24	18	2	0	0	0

In ingresso 0 alunni non promossi

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma on line (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico
 - pagella quadrimestrale

Durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, le famiglie sono state costantemente informate, attraverso il sito istituzionale, sull'evoluzione delle disposizioni normative e sull'organizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola. I Coordinatori di classe hanno mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

Materia	III a.s. 2021/22	IV a.s. 2022/23	V a.s. 2023/24
MATEMATICA		x	x
FISICA		x	x
INGLESE		x	x
STORIA DELL'ARTE	x	x	x
DIRITTO ED ECONOMIA	x	x	x
STORIA	x		
SCIENZE MOTORIE		x	x
RELIGIONE		x	x
MATERIA ALTERNATIVA	X	X	X

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto

conto inoltre delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari.

I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà delle classi e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie.

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

n°	Materie	n° ore previste	n° ore svolte
	Italiano	132	100
	Storia	66	47
	Diritto ed Economia politica	99	68
	Inglese	99	77
	II lingua	99	79
	Scienze Umane	99	52
	Filosofia	66	37
	Matematica	99	68
	Fisica	66	39
	Storia dell'Arte	66	40
	Scienze motorie e sportive	66	40
	Religione	33	22
	Attività Alternativa	33	11

7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2022/2023 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile 2024., sono stati proposti n. 10 quesiti per la tipologia B (uno studente B1, due B2, sette B3) e n. 12 quesiti per la Tipologia C. (tutti gli studenti hanno svolto la prova C1)

La valutazione media della classe riguardo alla simulazione d'esame mostra da parte di alcuni studenti difficoltà in ordine di approfondimento degli argomenti proposti. Sul piano formale sono emerse alcune imprecisioni, a volte errori, di ordine morfologico, sintattico e nella strutturazione di un periodo corretto e coerente. Pochi di loro hanno commesso anche errori di ortografia. Un discreto numero di ragazzi ha comunque affrontato la prova con impegno e una certa originalità nella trattazione delle argomentazioni, conseguendo anche discrete, buone valutazioni, pochi studenti hanno conseguito un'ottima valutazione. Nessuno studente ha conseguito una valutazione non sufficiente.

Si è rilevata, in conclusione, una situazione molto varia che evidenzia senz'altro anche il differente bagaglio culturale dei singoli, le diverse attitudini e applicazione della concentrazione.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 23 aprile, è stato proposto un tema della tipologia A e precisamente sono stati proposti due documenti: in una prima parte è stata richiesta una riflessione critica; nella seconda parte sono stati proposti n. 4 quesiti e lo studente doveva rispondere a due a scelta. La valutazione della classe si è assestata su una media di 7,25/10.

Durante lo svolgimento delle prove scritte gli studenti con PDP hanno utilizzato tutti gli ausili (dizionari, mappe) e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

8) ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Oggetto	Luogo	Anno scolastico	Durata	Competenze Sviluppate
Teatro Cinema	Quijote-	teatro in lingua spagnola	Roma	2022-23	3 ore	capacità di usare, sperimentare e frequentare la lingua offrendo pretesto per praticarla anche fuori della scuola
	Caravaggio		Roma	2022-23	2	
	Dorian Gray	Teatro in lingua inglese	Roma. Teatro Orione	2023-2024	2 ore	Comprendere in modo globale e selettivo testi orali su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e letteraria al di fuori del contesto scolastico e noto
Visite guidate	GNAM (Galleria nazionale di arte moderna)	Collezioni di arte contemporanea	Piazzale delle Belle Arti	2023-2024	2 ore	Capacità di osservare e leggere le opere d'arte contemporanea
	TAR	incontro al TAR del Lazio: "di domani".			4 ore	Costituzione, giudici e cittadini
Viaggi di istruzione	Crociera	"Il Mediterraneo"	costa mediterranea	2022-2023	8 giorni	Saper interagire al di fuori di luoghi noti e/o conosciuti. Saper gestire tempo ed autonomia. Problem-solving.

Stage linguistico quanto tempo: semestre, trimestre)	Edimburgo			10		
---	-----------	--	--	----	--	--

Attività, percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”/Educazione civica

Percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione realizzati negli anni precedenti:

Educazione civica contenuti e conoscenze	Discipline
Sviluppo sostenibile	Matematica/Fisica
Etica e morale	Filosofia
Ambiente digitale e postura	Scienze Motorie
Emigrantes de ayer, inmigrantes de hoy	Spagnolo
Cosa è l'Educazione Civica, conoscenza dei termini adoperati per la spiegazione nelle materie La nascita della Costituzione Italiana	Italiano
Cosa è l'Educazione Civica, conoscenza dei termini adoperati per la spiegazione nelle materie La nascita della Costituzione Italiana	Storia
I principi Costituzionali; diritti inviolabili: identità di genere, il diritto alla salute; Organismi internazionale: Nato, ONU, Unione Europea	Diritto
Sostenibilità	Scienze Umane

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all'anno, nell'ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un'istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi
- Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all'anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all'analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curriculum verticale di Educazione Civica d'Istituto, consultabile sul sito web:
 - - Diritto dei Consumatori;
 - - Consumo sostenibile;
 - - Educazione digitale;
 - - Educazione finanziaria;
 - - Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
 - - Tutela della salute;
 - - Educazione politica.
- Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

Il Consiglio di Classe della V DX ha individuato nel mese di ottobre 2023:

- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Caterina Alaggio
- i seguenti obiettivi e contenuti selezionandoli tra quelli proposti nel Curricolo di Ed.Civica di Istituto:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Conoscere funzioni ed atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Educazione civica contenuti/ conoscenze	Discipline	N° ore svolte
Articoli della Costituzione legati alla tutela delle minoranze e della diversità	Scienze Umane	7
Omologazione e differenza nella Carta costituzionale	Filosofia	4
Parità di genere e rispetto delle diversità tra le garanzie costituzionali e pregiudizi sociali.	Diritto	4
Cittadinanza digitale	Matematica/Fisica	4
Tutela dei beni culturali nel 20 sec. Le requisizioni naziste	Storia dell'Arte	4
Sicurezza digitale	Italiano	3
Costituzioni on line	Storia	2
Ser migrante hoy- Las Constituciones de 1812, 1931, 1978.	Spagnolo	3
Agenda 2030, Sustainable Development Goals Gender equality (Goal 5) Partecipazione alla manifestazione contro la violenza di genere organizzata dal III MUNICIPIO a P.zza Sempione	Inglese	10
Il doping	Scienze motorie	4

9) OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione del lavoro	Responsabilità /partecipazione
Italiano	E	E	E	E
Storia	E	E	E	E
Diritto ed Economia politica	E	D	E	E
Inglese	E	D	E	E
II lingua	E	D	E	E

Scienze Umane	E	E	E	E
Filosofia	E	E	E	E
Matematica	E	E	E	E
Fisica	E	E	E	E
Storia dell'Arte	D	D	E	E
Scienze motorie e sportive	C	C	D	C
Religione	D	D	D	D
Attività alternative	E	E	E	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell' uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	E	E	E	E	E	E
Storia	E	E	E	E	E	E
Diritto ed Economia politica	D	E	E		D	E
Inglese	/	E	E	D	E	E
II lingua	/	E	E	D	E	E
Scienze Umane	D	D	D	D	E	D
Filosofia	D	D	E	E	E	E
Matematica	E	E	E	E	E	E
Fisica	E	E	E	E	E	E
Storia dell'Arte	E	D	D	E	D	E
Scienze motorie e sportive	C	C	C	C	C	C
Religione	C	C	D	E	C	C
Attività alternativa	C	D	D	D	D	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
1 Acquisizione della consapevolezza dei propri doveri e diritti di cittadino in campo economico, sociale e politico.	E

2 Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un “abito” critico aperto al dialogo e al confronto con i diversi comportamenti, alterità e idee.	E
3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro.	E
4 Conseguimento della capacità logico-discorsiva e critico-riflessiva rispetto agli argomenti oggetto di studio.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l’atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: italiano	
obiettivi	Livello di successo
1. Interpretare e commentare testi in prosa e in versi impadronendosi degli strumenti di analisi.	E
2. Cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali.	E
3. Collegare la lettura alle propria esperienza e percezione del mondo	E
4. Stabilire confronti tra letterature di epoche diverse e contemporanee	E

5. Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, quando possibile in rapporto con quello di altri paesi	E
--	---

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Storia.	
obiettivi	Livello di successo
1.comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dal XX sec. ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;	E
2.saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina	E
3.avere consapevolezza della dimensione storica dei diversi processi culturali, politici, economici	E
4.avere consapevolezza dei diritti e dei <u>doveri connessi al proprio ruolo di cittadini</u> in chiave locale, nazionale ed europea	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente;
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Diritto ed Economia politica	
obiettivi	Livello di successo
1. Identificare i termini fondamentali del linguaggio giuridico economico	E
2. Acquisire il concetto di norma nei suoi aspetti giuridico sociali	E

3. Essere in grado di analizzare le norme giuridiche interne nel contesto del diritto internazionale e delle sue istituzioni	E
4. Riconoscere le regole che sono alla base dei rapporti socio economici	E
5. Essere in grado di cogliere gli aspetti fondamentali dell'organizzazione sociale della quale sono protagonisti come cittadini e come soggetti economici	E

6. Possedere la consapevolezza della dimensione giuridico economica dei rapporti sociali.	E
---	---

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Inglese	
obiettivi	Livello di successo
1. Livello B2 delle 4 abilità: scrittura, <u>lettura</u> , <u>ascolto e parlato</u> 2. Saper leggere, comprendere e commentare testi di letteratura moderna e contemporanea contestualizzandoli nel periodo storico con un linguaggio specifico	E
3. Conoscere e saper descrivere e commentare tematiche di Social Studies quali la sostenibilità ambientale, le istituzioni europee e internazionali, l'educazione e il sistema scolastico britannico e americano, l'emancipazione femminile, la globalizzazione e la cittadinanza	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: II Lingua SPAGNOLO	
obiettivi	Livello di successo

1. Conoscere e collegare eventi e fenomeni culturali in diversi contesti storici	D
2. Riproporre quanto studiato organizzando un discorso coerente e sintetico	E
3. Utilizzo corretto del lessico e della lingua straniera.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Scienze Umane	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza e comprensione di tematiche fondamentali della sociologia: la società moderna, il disordine sociale, la devianza, il lavoro, la globalizzazione, la multiculturalità, il welfare state, il terzo settore, la comunicazione mediale.	B
2. Conoscenza delle principali teorie sociologiche e comprensione dei diversi modi di intendere l'individuo e la società ad esse sottesi.	B
3. Capacità di applicare le conoscenze socio-antropologiche acquisite nell'analisi dei fenomeni sociali contemporanei.	D
4. Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari.	B
5. Saper costruire strategie di raccolta di dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi ed elaborare ipotesi interpretative che possano essere di supporto alla ricerca in campo economico-sociale.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Filosofia	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere autori, periodizzazioni e correnti, nei contenuti salienti, nelle differenze più marcate e nel loro diverso uso del linguaggio specifico.	D
2. Saper esaminare la struttura di un discorso filosofico, le argomentazioni usate per sostenerlo, le connessioni con il pensiero globale dell'autore.	D

3. Saper analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando il linguaggio specifico	D
4. Saper ricostruire e differenziare tesi e argomentazioni, partendo dall'analisi di un testo o di un problema filosofico	E
5. Utilizzare riflessioni nate sul terreno filosofico per affrontare argomenti relativi a discipline diverse dalla filosofia	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Matematica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Comprendere il linguaggio formale specifico dell'analisi matematica	E

2. Uso consapevole di schemi procedurali e tecniche di calcolo	D
3. Uso delle capacità logico deduttive e logico interpretative.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI ((compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Fisica	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali dell'elettromagnetismo	E
2. Padronanza degli strumenti linguistici specifici dell'ambito scientifico	E
3. Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'Arte	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.	D
2.. Acquisire il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica	E
3. Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo, linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività per una corretta analisi dell'opera d'arte.	D
4. Riconoscere le linee essenziali delle arti in relazione alla storia delle idee, della cultura, della letteratura.	E
5. Saper svolgere l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
obiettivi	Livello di successo
1. Benessere psicofisico	C
2. Integrazione e socializzazione	C

3.Abilità sportive	C
4.Rispetto delle regole	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Religione	
obiettivi	Livello di successo
1.Capacità di dialogo con tematiche esistenziali di carattere spirituale e sociale	D
2.Individuazione della dimensione spirituale religiosa e morale nei fenomeni storici e sociali	D
3.Capacità di esposizione del proprio pensiero su tematiche culturali e inerenti alla dimensione esistenziale e religiosa	E
4.Capacità di leggere nelle forme di espressione letteraria, artistica, culturale e popolare i segni del cristianesimo sapendoli distinguere/relazionare dà/a quelli derivanti da altre identità religiose	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Attività alternativa	
obiettivi	Livello di successo

1. Comprensione dei concetti base di design	D
2. Capacità di utilizzo del programma di elaborazione grafica "Canva"	D
3. Realizzazione pratica di un progetto grafico (logo)	D

Legenda: A=eccellente; B=ottimo; C=buono; D=discreto; E=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

10) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezio ne front ale	Lezio ne partecip ata	Probl em Solv ing	Discussio ne guidata	Lavori di grupp o	Altro (" capovolta ".)
Italiano	X	X		X		X
Storia	X	X		X	X	X
Lingua Inglese	X	X		X	X	X
Lingua Spagno la	X	X		X		
Scienze Umane	x	x	x	x	x	x
Diritto e Economia	X	X		X		

Filosofia	x	x		x		
Matematica		x	x			
Fisica		x	x			
Storia dell'Arte	X	X			X	
Scienze motorie e sportive	X	X			X	
Religione	X	X	X	X		
attività alternative	X	X				X

11) VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA IN PRESENZA

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Diritto ed Economia politica	X				X
Inglese	X	X	X	X	
II lingua	X	X			
Scienze Umane	x	x	x	x	x

Filosofia	x	x	x		
Matematica	X			X	X
Fisica	X			X	X
Storia dell'Arte	X			X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X
Religione					X
attività alternative					X

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA
A DISTANZA

Materie	Colloqui formativi	Elaborati scritti in sincrono	Test online in sincrono	Elaborati scritti in asincrono	Altre produzioni in asincrono
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	

Diritto ed Economia politica					
Inglese					
II lingua	X				X
Scienze Umane	X		X	X	X
Filosofia			X		X
Matematica					
Fisica					
Storia dell'Arte					
Scienze motorie e sportive	X				
Religion e / attività alternative					

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari. (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti Indicatori:

- assiduità della partecipazione
- qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

12) QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

INDIRIZZO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CUI SI RIFERISCE IL DIPLOMA E CHE
PREVEDE UN CORSO DI STUDI DELLA DURATA DI5 ANNI:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Materie del curriculum studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
Italiano	5	660
Storia e geografia	2	198
Storia	3	198
I Lingua Straniera : Inglese	5	495
II Lingua Straniera :	5	495
Matematica	5	495
Fisica	3	198
Diritto ed Economia	5	495
Scienze	2	132
Scienze Umane	5	495
Filosofia	3	198
Storia dell'arte	3	198
Scienze motorie e sportive	5	330
Religione / Materia alternativa	5	165
	Totale	4752

13) QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari svolti e relative griglie di valutazione
- Griglia proposta per la valutazione della condotta
- Griglia di valutazione del PCTO
- Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- Simulazioni delle prove scritte

14) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	VINCENZO BITTI	
Storia	VINCENZO BITTI	
Diritto ed Economia politica	CATERINA ALAGGIO	
Inglese	FRANCESCA D'ONOFRIO	
II lingua	PATRIZIA BLANDINI	
Scienze Umane	CRISTIAN LAMBIASE	
Filosofia	CRISTIAN LAMBIASE	
Matematica	MASSIMO GRECO	
Fisica	MASSIMO GRECO	
Storia dell'Arte	FRANCESCA LA PORTA	
Scienze motorie e sportive	MATTEO CAMPANELLA	
Religione	DAVIDE DAMIANO	
Attività alternative	LUCA BUOGO DURANTI	

Roma, 10 maggio 2024

ALLEGATI

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE MOTORIE

Prof. Matteo Campanella

Il programma nell'anno scolastico in corso è stato svolto regolarmente.

OBIETTIVI

- Esercizi di condizionamento delle Capacità Motorie
- Potenziamento muscolare degli arti superiori
- Potenziamento Arti inferiori
- Potenziamento del Core e degli addominali
- Acquisizione delle capacità di eseguire esercizi a carico naturale e conseguimento di un miglioramento della forza generale; acquisizione di una corretta postura nella corsa.
- Acquisizione dei fondamentali della pallavolo.

CONTENUTI

- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute.
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute ed evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

ATTIVITA' TEORICA SVOLTA

Il doping

- Aspetti giuridici (legge n. 367 del 2007)
- Codice WADA (principi e violazioni)
- Sostanze e metodi sempre proibiti
- Sostanze e metodi proibiti in competizione
- Sostanze proibite in particolari sport
- Approfondimento su un caso di doping inerente al proprio sport

Le Olimpiadi Antiche e Moderne

- Prime descrizioni di attività fisica nei poemi omerici
- Il mito di Olimpia
- La tregua olimpica
- Le prime Olimpiadi
- La sospensione delle Olimpiadi
- Pierre De Coubertin
- Il ripristino delle Olimpiadi
- La nascita delle Olimpiadi moderne
- Lo sport nel Ventennio fascista
- Lo sviluppo degli sport motoristici
- Le Olimpiadi nel periodo post-bellico

ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE

- Pallavolo (classe vincitrice del torneo scolastico)
- Tennis tavolo

- Calcio balilla

TEST MOTORI DI VALUTAZIONE

- Valutazione gioco di squadra (Pallavolo)
- Test di forza
- Test di resistenza

Si è pensato di accompagnare gli studenti nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento alle scienze motorie, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Roma, 09 Maggio 2024

Il Docente
Prof. Matteo Campanella

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE QUINTA D X ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROFESSORESSA PATRIZIA BLANDINI

LIBRI DI TESTO: UNA VUELTA POR LA CULTURA ESPANA ZANICHELLI
ESPANA CONTEMPORANEA ELE SGEL

La Ilustracion en Espana : Los Borbones en Espana. Carlos III

Francisco de Goya: vida y obras

La invasion de Napoleon : El tres de Mayo en Madrid: Comentario

La Constitucion de Cadiz de 1812: simbolo del liberalismo espanol.

La independenciam de las colonias americanas. La Guerra hispano-estadounidense

Alfonso XIII

La semana tragica de Barcelona, la Guerra colonial en Marruecos, la dictadura de Primo de Rivera

La Segunda Republica: la Constitucion de 1931. Las mujeres durante la Segunda Republica

La trayectoria politica de la segunda Republica: las libertades y los problemas

El Bienio negro: la Ceda, la Falange espanola

La Guerra Civil: el bando nacional y el bando republicano. Las Brigadas

Internacionales. Pablo Neruda: Espana en el corazon; Explico algunas Comentario.

El exilio republicano espanol: Rafael Alberti :Lo que dejé por ti: Comentario

Picasso: El Guernica Comentario

El papel de la mujer antes y durante la guerra civil: Clara Campoamor,, Victoria Kent

Franco y el Franquismo

Los crímenes del franquismo.

Pablo Neruda: la Mision de amor: El Winnipeg, el barco de la esperanza

Dulce Chacon y la Voz Dormida

Una ley para no olvidar: la Ley de Memoria Historia

La escuela en Espana de la II Republica al franquismo

El papel de la mujer durante la dictadura

Etapas de la Dictadura: la autarquia y el periodo

desarrollista. El caso del nacionalismo vasco: Euskadi y

ETA.

La Transicion democratica: el rey Juan Carlos de Borbon y Adolfo Suarez

La Familia real espanola

La Constitucion de 1978: los tres Poderes, la Bandera espanola, las Comunidades

Autonomas, las Lenguas

oficiales

La ultima etapa de la Transicion: el intento de

golpe de Estado de 1981. La sociedad espanola en la epoca del PSOE:

Felipe Gonzalez: la decada dorada

La entrada en la Comunidad Europea (ahora UE)

La Movida: Pedro Almodovar

El fracaso del PSOE: el gobierno popular de José Maria Aznar. Los atentados terroristas: el 11 de marzo de 2004.

El Gobierno Zapatero: la Ley Organica para la Igualdad, Reforma de la Ley del Divorcio, la Legalizacion de los

matrimonios homosexuales, la Ley de Memoria Historica.

El Partido popular de Rajoy, Espana hoy : Felipe VI, el desafio independentista en Cataluna. El gobierno de Pedro Sanchez.

Cambios sociales en la Espana del tercer milenio: como se ha transformado la familia espanola. Emigracion e inmigracion.

Los Desaparecidos: el Drama de America Latina. Chile y Argentina.

Las Madres de Plaza de Mayo.

Letteratura Italiana (Prof. Vincenzo Bitti)

V DX

A.S. 2022 - 23

Vol 5.1. 5.2 I classici nostri contemporanei Paravia Pearson

Italiano e Storia 2023 -2024

Giacomo Leopardi

La vita e il pensiero. La poetica del vago e indefinito. Leopardi e il Romanticismo

I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-7, 29-58, 98-144, 202-236, 289-317)

Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

E. e J. De Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux

E. Zola, Prefazione a Il romanzo sperimentale

L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Tema: La condizione femminile nell'età borghese

Giovanni Verga

La vita. Dai romanzi giovanili alla svolta verista.

Ideologia, poetica e tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità, eclisse, regressione. L'ideale dell'ostrica.

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Prefazione al romanzo Eva: Arte, Banche e Imprese industriali

Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa

I Malavoglia

Novelle rusticane: La roba

Mastro-don Gesualdo: caratteri generali.

Il decadentismo

La visione del mondo, la poetica, i temi. La poesia simbolista; il romanzo decadente in Europa e la narrativa decadente in Italia: caratteri generali.

D'Annunzio: Il Piacere - trama caratteri generali della biografia e poetica. Lettura, analisi e commento delle poesie:

La sera fiesolana e La pioggia nel pineto, da Alcyone

Pascoli: caratteri generali della vita e della poetica. Lettura, analisi e commento de Una

poetica decadente da Il fanciullino; da Myrica: Lavandare, X Agosto, L'Assiuolo,
Temporale,
Il Lampo, Novembre da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

La stagione delle avanguardie. I Futuristi e i Crepuscolari
Marinetti, Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista
(estratti)

Italo Svevo

La vita. La formazione culturale. Una vita: Le ali del gabbiano, cap.VIII; Senilità: Il ritratto
dell'inetto, La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno (trama generale e brani sul libro di testo)

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la
"trappola"

della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'umorismo, una definizione dell'arte novecentesca

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Le Novelle per un anno: le novelle siciliane, le novelle piccolo borghesi, l'atteggiamento
umoristico

Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato;

Lettura antologica de Il fu Mattia Pascal

Il teatro grottesco: Il giuoco delle parti. Il metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

GIUSEPPE UNGARETTI: la biografia, la poetica

L'Allegria: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come "illuminazione", gli aspetti
formali

In

memoria,

Veglia

S. Martino del

Carso Mattina

Soldati

Girovag

o

SALVATORE QUASIMODO: la biografia

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE: la biografia

Ossi di seppia, la poetica

“ Non chiederci la parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Divina Commedia: Paradiso. Introduzione generale alla cantica: struttura e Temi. Scelta di almeno 5 Canti . (I, II, VI, VIII (Carlo Martello), Canto XI (San Francesco), Canto XII (San Domenico), Canto XV (Cacciaguida), Canto XXX (Rosa dei Beati), Canto XXXIII (Visione di Dio).

STORIA

Brancati, Pagliarini, Comunicare Storia

Dalla Belle Époque alla Prima Guerra Mondiale

L'età dell'imperialismo

L'età giolittiana in Italia .

Le relazioni internazionali dalla fine del XX secolo al 1914

Verso la guerra per il predominio mondiale. La nascita della Triplice intesa. Dalla rivoluzione dei “ Giovani turchi” alla seconda crisi marocchina. La politica estera italiana e la guerra di Libia. Le guerre balcaniche.

L'età delle guerre mondiali (1914 – 1945)

La prima guerra mondiale

La I guerra e i suoi caratteri principali. Il primo anno di guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Gli anni 1915 – 1916.

La guerra sui mari.

La mobilitazione totale.

L'ultima fase del conflitto: 1917-1918.

Conseguenze economiche e sociali della guerra. I trattati di pace.

La rivoluzione russa

La Russia dal 1855 al 1917 , pag .49. La Russia alla vigilia della grande guerra, pag 99.

Crisi dello zarismo.

La rivoluzione del 1917: la rivoluzione democratica di febbraio. Lenin e il bolscevismo. La rivoluzione bolscevica di ottobre.

La crisi del dopoguerra

L'eredità della guerra. Il dopoguerra nei paesi europei

Il primo dopoguerra in Italia

La conclusione della guerra e la “Vittoria mutilata”. Trasformazioni socio- economiche e crisi dello stato liberale. Governo Nitti . Governo Giolitti. Le novità ideologiche del dopoguerra.

L'ascesa del fascismo

La fase legalitaria della dittatura: la fine delle istituzioni liberali. Il delitto Matteotti.

La costruzione dello stato totalitario. La politica economica fascista dal liberalismo all'autarchia. La politica estera e l'avventura coloniale. L'opposizione al fascismo.

Economia, società, politica tra le due guerre mondiali

La ripresa economica del dopoguerra: caratteri e contraddizioni.

Il 1929: il crollo di Wall Street. Gli squilibri dell'economia statunitense. Il “ New Deal”.

La Germania tra le due guerre

La Repubblica di Weimar: la crisi del primo dopoguerra 1919- 1923. La stabilizzazione 1924- 1929 l'età Stresemann: il piano Dawes, lo spirito di Locarno. La crisi e il crollo della repubblica (1929- 1933): Hitler cancelliere. La formazione dello stato totale, il regime totalitario

Il comunismo in Unione Sovietica.

Dalla guerra civile alla nuova politica economica". Da Lenin a Stalin. Stalin e le purghe staliniane.

La politica internazionale tra le due guerre mondiali

La guerra di Spagna

Conservazione sociale e centralismo statale, l'opposizione autonomista, il fronte repubblicano. La guerra di Spagna e gli schieramenti internazionali, l'insurrezione militare,

l'intervento delle potenze fasciste, l'affermazione della dittatura franchista.

La seconda guerra mondiale

I caratteri del conflitto. Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia. L'Italia in guerra.

La battaglia d'Inghilterra. L'aggressione all'URSS. L'attacco giapponese e l'intervento degli Stati Uniti. Il 1943 in Giappone.

L'età del bipolarismo

Il secondo dopoguerra

Il nuovo assetto geopolitico mondiale. Il dopoguerra in Unione Sovietica e nell'Europa centro- orientale.

Il dopoguerra negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale. Il dopo guerra in Italia. L'avvio del processo di decolonizzazione. L'indipendenza algerina. Il conflitto israelo – palestinese.

I caratteri della guerra fredda

I caratteri del sistema bipolare. Le principali fasi dell'età bipolare. Le origini e i primi sviluppi della "guerra fredda" Tra la coesistenza pacifica e la crisi.

MATEMATICA

Professore Massimo Greco

Funzioni

Ripasso scomposizione (raccoglimento totali, prodotti notevoli e trinomio speciale)

Ripasso equazioni di primo e secondo grado

Ripasso disequazioni di primo e secondo grado

Definizione di funzione numerica

Classificazione di funzioni

Dominio di funzioni in particolare di funzioni polinomiali, polinomiali fratte e irrazionali.

Il grafico di funzione

Segno di una funzione

Lettura dal grafico

Limiti

Concetto intuitivo di limite di una funzione

Limite destro e sinistro

Definizione di funzione continua ed esempi

Algebra dei limiti

I limiti finiti: somma, differenza, prodotto e quoziente (senza dimostrazione) I limiti infiniti e le forme indeterminate ($0/0$, infinito/infinito)

Definizione di asintoto orizzontale, verticale

Discontinuità di prima, seconda e terza specie

Derivata di una funzione

Il rapporto incrementale

Significato geometrico di derivata

Regole di derivazione (monomi, polinomi, somma, prodotto e rapporto).

Contenuti disciplinari da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Applicazioni della derivata: Ricerca dei punti di massimo e minimo di funzioni razionali mediante lo studio del segno della derivata prima.

Intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione.

Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

FISICA

Professore Massimo Greco

Le cariche elettriche

Ripasso vettori e

operazioni

Ripasso equivalenze e scrittura in notazione scientifica

L'elettrizzazione per strofinio

L'ipotesi di Franklin

Il modello microscopico e la conduzione della carica

I conduttori e gli isolanti

L'elettrizzazione dei conduttori per contatto

L'elettroscopio

La legge di Coulomb

Il principio di sovrapposizione

La forza di Coulomb nella materia

L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Il principio di sovrapposizione (applicato su un sistema di due cariche)

Le linee del campo elettrico

Il campo elettrico di un filo carico

Il campo elettrico di un piano

carico

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica

L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Il moto spontaneo delle cariche

Il condensatore

La capacità di un condensatore

Il campo elettrico di un condensatore

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

La corrente elettrica

L'intensità di corrente

elettrica I generatori di

tensione

La prima legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Risoluzione di semplici circuiti (tre resistenze)

La seconda legge di Ohm

Il campo magnetico

La forza magnetica

Le linee di campo del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti (l'esperienza di Oersted e Faraday)

Contenuti disciplinari da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

La legge di Ampere

L'intensità del campo magnetico
La legge di Biot- Savart (no dimostrazione)

INGLESE

Professoressa Francesca D'Onofrio

TESTI: Performer Heritage Blu, Step into Social Studies e dispense fornite dalla docente

School and Education: Reforms during the Victorian Age, British and American school systems, Environment and sustainable development, the Environmental pollution: acid rain, global warming; the ozone hole, alternative energy sources: solar, wind, hydro and tidal energy

The 17 goals of the Agenda 2030

Sociology: Globalisation; The European Union, the Eu goals and values, Mario Draghi's speech and the lack of competitiveness and cohesion of the Eu "Radical Change—Is What Is Needed"

HISTORICAL CONTEXT AND LITERARY CONTEXT

The Victorian Age

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

The Victorian novel

Victorian Thinkers

The Modern Age

The Edwardian Age

World War I "The war that changed the world"

The Suffragettes and the role of

women Emmeline

Pankhurst

The Age of anxiety: the crisis of certainties τ

Freud and the impact that his theories had on society during the Modern Age: ID, EGO AND SUPEREGO

Bergson A new concept of time and Einstein the theory of relativity

The inter-war years

World War II

Charles Dickens: life and works

Hard Times: plot, structure and analysis of

the characters. Reading and comprehension of “Coketown”

Aestheticism and Decadence
Oscar Wilde : life and works
The Picture of Dorian Gray: plot, structure and narrative features.
Reading and comprehension of “Dorian's death" and "The painter's studio"

The War Poets
Rupert Brooke and the Role of Propaganda
Poem “ The Soldier”

The Modern novel
The interior monologue
James Joyce life and works
Dubliners: plot, structure and analysis “Eveline”

George Orwell life and works
1984 listening audio book
Animal farm reading comprehension
Extra contents. Useful tips for a Ppt Presentation in English

Contenuti disciplinari da svolgere entro la fine dell’a.s.:

LITERATURE

The Easter rising and the Irish question

George Orwell life and works

1984 plot and structure

Animal farm plot and structure

SOCIAL STUDIES

The Brexit, The government of the UK, Mass media: role of mass media and impact on culture and society.

STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. Francesca La Porta

Testo in adozione: Il Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.3, edizione gialla compatta

1) La ricerca artistica tra Settecento e Ottocento:

-Neoclassicismo - Canova - David

- Classico e Romantico - Goya

2) La ricerca artistica nell'Ottocento:

dal Neoclassicismo al Romanticismo - Friedrich - Géricault - Delacroix - Hayez

3) La ricerca artistica nell'Ottocento: Macchiaioli e Impressionismo

-Macchiaioli

- La nascita della fotografia - Manet - Monet - Renoir - Degas

4) La ricerca artistica tra la fine dell'Ottocento e i primi del

Novecento: Post Impressionismo e Art Nouveau -

L'arte come ricerca scientifica: Pointillisme - Seurat -

L'arte come simbolo: Gauguin

L'arte come analisi della realtà: Cézanne -

L'arte come espressione: Van Gogh e Munch

Le Secessioni: Klimt

Il Pre-Espressionismo: Munch

5) Le Avanguardie artistiche del Novecento

- Espressionismo tedesco - Die Brücke:

Kirchner - Espressionismo francese - Fauves:

Matisse

6) Le Avanguardie artistiche del Novecento - Cubismo -

Picasso

7) Le Avanguardie artistiche del Novecento

Futurismo - Balla, Boccioni

Da completare dopo il 15 maggio

La Metafisica - De Chirico

Dadaismo - Duchamp, Man Ray -
Surrealismo - Ernst, Mirò, Magritte, Dalì

SCIENZE UMANE

Professore Cristian Lambiase

Sociologia

A) La società moderna La società di massa. Comunità e società. La razionalizzazione L'individualizzazione.

B) Aspetti della società moderna Il lavoro. I problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro. La famiglia e le distinzioni di genere. Il ruolo della donna. La secolarizzazione.

C) Oltre la modernità La società postmoderna. La società postindustriale. Le relazioni di genere nella società postmoderna. I consumi nella società postmoderna.

D) La Globalizzazione e la società multiculturale Verso la globalizzazione. Complessità della Globalizzazione. Dimensioni della Globalizzazione. Rischi e prospettive.

E) La società multiculturale: I fenomeni migratori e la nascita del multiculturalismo. Multiculturale ed interculturale: analisi dei due concetti.

F) Welfare State e Terzo settore Origine ed evoluzione dello Stato sociale La nascita e l'affermazione del Welfare State La crisi del Welfare State Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo Le politiche sociali L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore.

H) La comunicazione e i media Significato di comunicare - Comunicazione e mass media, Il linguaggio. Altre forme di comunicazione. La comunicazione mediale. I principali mezzi di comunicazione di massa. Internet. L'influsso sul comportamento. L'omogeneizzazione dei comportamenti. La modificazione dell'esperienza. L'industria culturale.

FILOSOFIA

Professore Cristian Lambiase

Unità 2 Il Romanticismo e l'Idealismo Caratteri generali del Romanticismo: la concezione della natura; l'Infinito; la concezione della storia Introduzione all'idealismo romantico tedesco: cenni sui massimi esponenti; il rapporto con Kant; cenni su Fichte e Schelling

Unità 3 Hegel Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito-infinito; ragione e realtà; Il sistema: idea, natura, spirito; la dialettica Cenni sulla Fenomenologia dello spirito, con riferimento alle figure dell'autocoscienza

Unità 4 Schopenhauer La vita e le radici culturali del sistema Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya e il suo superamento Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti

Unità 5 Eredi e critici dell'idealismo hegeliano Cenni su Kierkegaard Caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliana L. Feuerbach: cenni.

Unità 6 Marx La vita e l'opera La critica del misticismo logico di Hegel La critica della civiltà moderna e del liberalismo. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; i modi di produzione Elementi fondamentali del Capitale: merce, lavoro, plusvalore; la crisi del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società senza classi

Unità 7 Il Positivismo Caratteri generali e contesto storico-culturale Comte: scienza e filosofia;

Unità 8 Nietzsche La vita e l'opera La nascita della tragedia e il rapporto con Schopenhauer Il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; la questione del nichilismo.

Dopo il 15 maggio

Unità 9 Freud Dall'approccio positivista alla psicoanalisi La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi: L'interpretazione dei sogni; Psicopatologia della vita quotidiana La scomposizione psicoanalitica della personalità La teoria della sessualità e le fasi della persona Gli studi sulla religione e la civiltà

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Caterina Alaggio

Testo in adozione : M. R. Cattani, F. Zaccarini, Nel mondo che cambia, Paravia

DIRITTO

MODULO 1 – Lo Stato e la sua
evoluzione Unità 1

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Unità 2

La formazione dello Stato

Unità 3

Dallo Stato liberale allo Stato moderno

Unità 4

Le forme di governo

MODULO 2 – La Costituzione e i diritti dei cittadini

Unità 1

La Costituzione italiana: i principi fondamentali

Unità 2

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

Unità 3

Rappresentanza e diritti politici

MODULO 3 – L'ordinamento della Repubblica

Unità 1

La funzione legislativa: il Parlamento

Unità 2

La funzione esecutiva: il Governo

Unità 3

La funzione giudiziaria: la Magistratura

Unità 4

Gli organi di controllo costituzionale

MODULO 5

Unità 1

L'Ordinamento internazionale

Unità 2

L'Unione europea e il processo di integrazione

Contenuti disciplinari da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

ECONOMIA

MODULO 6 – L'economia pubblica

Unità 1

Il ruolo dello Stato nell'economia

MODULO 7 – L'intervento dello Stato in economia

Unità 1

La Politica Economica

Unità 2

Il Bilancio dello Stato

MODULO 8 – gli scambi internazionali e il mercato globale in generale

Unità 2

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

Unità 3

Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

RELIGIONE

Docente: Davide Damiano

- Coesistenza di corpo e spirito nell'essere umano in prospettiva anti-utilitaristica:
 - Elementi fondamentali dell'antropologia cristiana
 - La dignità del corpo umano nell'antropologia cristiana
 - Cenni di semantica dell'abbigliamento
- Il valore morale delle azioni umane:
 - Le fonti della moralità nel pensiero cristiano
- Le questioni etiche inerenti la bioetica:
 - La dignità della persona nascente
 - La persona tra salute e malattia (disabilità e inclusione)
 - La dignità della persona morente
- Dimensione sociale e relazionale dell'essere umano
 - La laicità dello Stato
 - L'obiezione di coscienza
 - Riconoscimento e valorizzazione delle differenze
 - La dimensione relazionale e affettiva dell'essere umano nella prospettiva della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio

CONTENUTI DISCIPLINARI
Attività Alternativa - GRAFICA
CLASSE 5 CX

A.S. 2023/2024

PROF. LUCA BUOGO DURANTI

Introduzione alla grafica ed **elementi di base del design**

- Psicologia del colore
- Le linee
- Forme (astratte\geometriche\organiche)
- Il lettering

Alla scoperta della piccola galassia di **mestieri** correlati

- Differenza tra arte grafica e grafica pubblicitaria)
- Dal web design alla stampa 3D, i molti mestieri del grafico

ATTIVITÀ PRATICA - Progettazione Logo

- Progettazione e realizzazione tramite software CANVA di un logo (da una a tre bozze) per una ipotetica azienda\brand relativo ad hobby e passioni dell* student*
- Immagine e diritto d'autore - dove e come scaricare immagini utili al lavoro creativo senza incorrere in problemi di copyright (banche immagini ad uso lecito e gratuito)
- Simulazione di consegna dell'elaborato ad un ipotetico cliente tramite formulazione della giusta tipologia di file digitale ed invio tramite posta elettronica seguendo i dovuti accorgimenti tecnici

lezioni "extra"

- Storia dei videogames - la grafica come gioco, dal primo prototipo di gioco visuale alla moderna grafica 3D
- Street Art - accenni di arte grafica, dal graffito urbano al moderno lettering

Roma, 10 maggio 2024

Allegato
Griglia di valutazione del colloquio orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				/25

ALLEGATO

Griglie di valutazione

Prima prova scritta di italiano

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggi o attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica	1-4	

		risulta errata in tutto o in parte.		
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	

La Commissione

Il Presidente

Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	

	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

ALLEGATO

Griglie di valutazione

Seconda prova scritta

**Griglia di valutazione Seconda prova scritta - Scienze Umane -
Opzione economico-sociale**

<i>INDICATORE</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO MAX</i>
<i>Conoscenze</i>	<i>Complete ed approfondite</i>	<i>6 -7</i>	<i>Buono/Ottimo</i>	
<i>Conoscere le categorie concettuali</i>	<i>Complete e abbastanza precise</i>	<i>5</i>	<i>Discreto</i>	

<i>delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</i>				7
	<i>Essenziali e nel complesso corrette</i>	4	<i>Sufficiente</i>	
	<i>Parziali e imprecise</i>	3	<i>Mediocre</i>	
	<i>Inadeguate e gravemente lacunose</i>	1-2	<i>Gravemente insufficiente</i>	
<i>Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</i>	<i>Completa</i>	5	<i>Ottimo</i>	5
	<i>Adeguate e pertinenti</i>	4	<i>Discreto / Buono</i>	
	<i>Essenziale</i>	3	<i>Sufficiente</i>	
	<i>Parziale</i>	2	<i>Mediocre</i>	

	<i>Nulla o gravemente lacunosa</i>	<i>1</i>	<i>Insufficiente</i>	
<i>Interpretazione</i> <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	<i>Coerente, completa e articolata</i>	<i>4</i>	<i>Buono/Ottimo</i>	<i>4</i>
	<i>Adeguata e pertinente</i>	<i>3</i>	<i>Discreto</i>	
	<i>Essenziale</i>	<i>2,5</i>	<i>Sufficiente</i>	
	<i>Generica</i>	<i>2</i>	<i>Mediocre</i>	
	<i>Parziale e scorretta</i>	<i>1</i>	<i>Insufficiente</i>	
<i>Argomentazione</i> <i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	<i>Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici</i>	<i>4</i>	<i>Buono/Ottimo</i>	<i>4</i>
	<i>Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientement e i vincoli logici e linguistici</i>	<i>3</i>	<i>Discreto</i>	

<i>Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici</i>	2,5	<i>Sufficiente</i>
<i>Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici</i>	2	<i>Mediocre</i>
<i>Confusa e sconnessa anche linguisticamente</i>	1	<i>Insufficiente</i>
<i>Punteggio totale</i>	____ / 20	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
PROVA ORALE**

Conoscenze	Competenze	Vo to
Inesistenti	Non individuabili	1 - 2
Gravemente lacunose	Esposizione incoerente, linguaggio generico, difficoltà di analisi /sintesi	3

Frammentarie	Esposizione caratterizzata da errori e imprecisioni, linguaggio generico, sporadica e casuale l'analisi/sintesi, mancanza di collegamenti, inesistente l'orientamento nelle fonti	4
Superficiali ed Incomplete	Esposizione caratterizzata da alcuni errori, linguaggio generico, sporadica individuazione di nessi problematici e collegamenti, superficiale l'orientamento nelle fonti.	5
Essenziali e corrette	Esposizione lineare con uso delle terminologie specifiche, effettuazione di collegamenti elementari (causa – effetto), interpretazione solo letterale delle fonti.	6
Complete e puntuali	Esposizione corretta con uso delle terminologie specifiche, collegamenti lineari, interpretazione logica delle fonti a supporto delle argomentazioni	7
Complete ed approfondite	Esposizione corretta con uso delle terminologie specifiche, collegamenti ben articolati, interpretazione logica e sistematica delle fonti, individuazione autonoma dei nessi problematici.	8
Complete, approfondite ed ampliate	Esposizione corretta, uso del linguaggio specialistico, collegamenti elaborati attraverso percorsi articolati e personali, interpretazione logica, sistematica ed analogica delle fonti, individuazione autonoma dei nessi problematici	9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA
DIRITTO E DECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE CONTENUTI	voti
Non conosce gli argomenti	0

Conosce gli argomenti in modo parziale	1
Conosce gli argomenti nelle linee essenziali	2
Conosce gli argomenti in modo completo	3
CORRETTEZZA LESSICALE ED ESPOSITIVA	4
Non usa un linguaggio specifico – Esposizione confusa	1
Usa un linguaggio semplice ma sostanzialmente appropriato – Esposizione lineare	2
Usa il linguaggio specifico in modo appropriato – Esposizione chiara ed efficace	3
CAPACITA' ANALITICHE ED ELABORATIVE	
Non esegue le consegne, fornisce risposte disarticolate, è assente qualsiasi collegamento	0
Esegue parzialmente le consegne, fornisce risposte poco articolate con qualche difficoltà di collegamento	1
Esegue le consegne, elabora risposte sintetiche ed effettua semplici collegamenti	2
Esegue le consegne sviluppandole in modo organico e lineare, elabora una sintesi puntuale e collega efficacemente le conoscenze	3

ALLEGATO

Griglia di valutazione di Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica. 	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	
		Esaurienti e organizzate	9	Avanzato
		Approfondite	10	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare il pensiero critico ● Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base

ALLEGATO

Griglie di valutazione disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

Insuffi cie nz a molto gr av	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione nulla dei contenuti curriculari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie- Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base- Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
---	---

<p>e Voto: 3</p>	
<p>Insufficienza grave Voto: 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
<p>Insufficienza lieve Voto: 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
<p>Sufficienza Voto: 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
<p>Discreto Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari

<p>Eccellenza</p> <p>Voto: 8-10</p>	<p>-</p> <p>Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata</p> <p>-</p> <p>Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina</p> <p>-</p> <p>Acquisizione sicura dei contenuti curriculari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi</p> <p>-</p> <p>Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curriculari</p> <p>-</p> <p>Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina</p>
---	--

MATEMATICA - VALUTAZIONE SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LIVELLI / DESCRITTORI	10 - 9		7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualmente e gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E STUDIO GRAFICO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato; lo studio grafico è completo.	L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio	L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.	Svolgimento solo accennato o assente

	e accurato.			grafico è accettabile.			
--	----------------	--	--	---------------------------	--	--	--

MATEMATICA - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<u>DESCRITTORI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente e lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile

Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile
---	---	---	---	---	---	--

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

FISICA – VALUTAZIONE SCRITTO

LIVELLI / DESCRITTORI	0 - 9			6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Sufficiente	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZA NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale adoperando la corretta terminologia.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato.	L'elaborato è chiaro e la terminologia adoperata è corretta.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte.	L'elaborato non è completo; la terminologia adoperata è imprecisa.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; la terminologia adoperata non è corretta.	Svolgimento solo accennato o assente

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE
LINGUA SPAGNOLA**
Expresión escrita

DESCRITTORI	Grav.insuff./Insuff.	Mediocre	Discreto/Buò	Sufficiente	Ottimo
Uso della lingua: competenza morfologica e ortografica	à e coerenza del discorso, argomentazione e originalità	Molto inadeguato, impreciso, scorretto	Diverse improprietà e imprecisioni con vari errori ortografici	Complessivamente adeguato, pur con qualche imprecisione e imperfezione	Quasi sempre adeguato, appropriato e sostanzialmente corretto
		3-4	5-6	7	
Proprietà lessicale		Assai limitata e non significativa	Superficiale e incompleta	non corretta	Chiara e lineare
		0-2	4	5-6	7
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento		Completamente assente e qualsiasi riduzione e riconoscimento delle idee centrali	Parziale e non sempre riguardante le informazioni rilevanti	Relativa alle sole informazioni essenziali	Esauriente e corretta
		0-3	3-4	5-6	7
Comprensione dei documenti: capacità di analisi e sintesi		Disordinate e incoerenti o assenti	Poco organizzate e con qualche incongruenza	Schematiche e semplici ma nel complesso organizzate	Quasi sempre coerenti e coese
		0-2	3-4	5-6	7

Capacità logico-critiche ed espressive: organicità

Adeguatezza,
appropriato,
corretto

8-10
Ampia e
articolata

Rielaborata e
articolata
secondo nessi
logici e

gerarchie di
idee
8-10
Coerenti,
coese e

articolate
8-10

T
Tot.punti
...../10

Valutazione quantitativa > somma delle conoscenze
acquisite Valutazione qualitativa > formativa: progressi
compiuti

applicativa: impegno profuso
contributiva: apporto personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LINGUA SPAGNOLA

Expresión oral

DESCRITTORI	Grav.insuff.flnsuff.	Mediocre	Sufficiente	Discrete/Buono	Ottimo
Uso della lingua: competenza morfo-sintattica, pronuncia e intonazione e proprietà lessicale	Molto inadeguato, impreciso, scorretto 0-4	Diversé improprietà e imprecisioni con vari errori ortografici 5	Coinplessivamente adeguato; ma con qualche imprecisione e imperfezione 6	Quasi sempre adeguato, appropriato e sostanzialmente corretto 7-8	Adeguato, appropriato e corretto 9-10
Conoscenza dell'argomento	Assai limitata e non significativa 0-5	Superficiale e incompleta 6	Semplice ma corretta 7	Chiara e lineare 8	Ampia e articolata 9-10
Capacità logico-critiche ed espressive. organicità e coerenza del discorso; argomentazione e originalità	Disordinate e incoerenti o assenti 0-5	Poco organizzate e con qualche incongruenza 6	Schematiche e semplici ma nel complesso organizzate 7	Quasi sempre coerenti e coese 8	Coerenti, coese e articolate 9-10
Tot. punti					

...../ 10

Valutazione quantitativa > somma delle conoscenze acquisite
 Valutazione qualitativa > formativa: progressi compiuti

applicativa: impegno profuso
 contributiva: apporto personale

FISICA - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<u>DESCRITTO</u> <u>RI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile

Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione e in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione e in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile
--	---	---	---	---	---	--

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					

Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	Non conosce i contenuti	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Sufficiente 6	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	Conosce i contenuti in modo non approfondito	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
Da Discreto a Buono 7-8	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	Conosce i contenuti	Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina</p> <p>Espone in modo corretto e fluido</p>

Ottimo 9-10	Utilizza le strutture correttamente L'uso del lessico è pertinente La strutturazione sintattica è varia	Conosce approfonditamente i contenuti	Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali	Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline Espone in modo accurato, efficace e fluido
--------------------	---	---------------------------------------	---	--

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna conoscenza	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Poche conoscenze, imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
Discreto 7 - 7.9		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
Buono 8 - 8.9		
Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
Ottimo/eccellente 9 - 10		
Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

Strumenti di verifica:

Verranno utilizzati: colloqui individuali; discussione in gruppo; produzione di elaborati scritti, con prove strutturate e semi-strutturate

Criteri di valutazione

Insufficienz a molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di motivazione allo studio della materia - Acquisizione nulla dei contenuti curriculari minimi - Utilizzazione di metodologie e strategie di studio inadeguate - Sostanziale immobilità rispetto ai livelli di ingresso
Insufficienz a grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio labile, incerta ed episodica - Parziale acquisizione dei contenuti curriculari, con lacune nella preparazione, mancata conoscenza degli aspetti essenziali, errori di interpretazione e difficoltà nell'articolazione dei nessi logici - Utilizzazione di strategie e metodologie di studio elementari
Insufficienz a lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio discontinua - Parziale acquisizione dei contenuti curriculari, conoscenza incerta degli aspetti essenziali e dei nessi logici, con imprecisioni e incertezza nell'uso della terminologia specifica - Utilizzazione di metodologie e strategie non ancora adeguate alla complessità dei contenuti
Sufficienz a Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio costante - Conoscenza dei contenuti essenziali, con esposizione corretta e logicamente ordinata e con utilizzazione della terminologia di base - Acquisizione in atto di una metodologia e strategia adeguate alla complessità dei contenuti curriculari e dei livelli di competenza di base richiesti dallo studio disciplinare
Discre to Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio costante, con tentativi di arricchimento personale attraverso letture o utilizzazione di altro materiale - Consolidamento dei contenuti acquisiti, con utilizzazione trasversale della terminologia e dei concetti - Acquisizione di una consapevolezza metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curriculari
Eccellen za Voto: 8-10	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione allo studio con modalità autocritiche - Integrazione dei contenuti con acquisizione di elementi conoscitivi fondati sull'approfondimento personale - Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse - Sviluppo di atteggiamenti e pratiche meta-cognitive - Padronanza nella gestione delle pratiche organizzative e relazionali

Griglia per la valutazione di filosofia del colloquio orale

<p>Insufficienza molto grave Voto: 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
<p>Insufficienza grave Voto: 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
<p>Insufficienza lieve Voto: 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
<p>Sufficienza Voto: 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
<p>Discreto Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
<p>Eccellenza Voto: 8-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

Griglia di valutazione per materia o di Istituto di Scienze Motorie

	Valenza 20%	Valenza 50%	valenza 30%	
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.	Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.	Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
9-10 Ottimo	Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.	Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.

Griglia di valutazione per verifiche scritte

Descrittori	Insuff. grave 0-3	Insuff 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Aderenza alla traccia e pertinenza delle risposte							
Conoscenza dei contenuti							
Correttezza e chiarezza nel linguaggio specifico							
Capacità di analisi, sintesi e approfondimento							

Griglia di valutazione per il colloquio orale

INSUFFICIENZA GRAVISSIMA [minore di 4]	<ul style="list-style-type: none"> ● Nessuna conoscenza o conoscenze errate e frammentarie; ● Nessuna capacità di utilizzare e collegare le conoscenze; ● Metodologia di studio assente; ● Nullo il livello di padronanza del linguaggio specifico
INSUFFICIENZA GRAVE [dal 4 a minore di 5]	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche e generali confuse e lacunose; ● Scarsa e inadeguata capacità di utilizzare le conoscenze; ● Metodologia di studio inadeguata; ● Elementare il livello di padronanza del linguaggio specifico
INSUFFICIENZA LIEVE [dal 5 a minore di 6]	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche e generali carenti ed imprecise; ● Limitata capacità di utilizzare e collegare le conoscenze; ● Metodologia di studio ancora inefficace rispetto ai contenuti; ● Imprecisione nell'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENZA [6]	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche essenziali e manualistiche con qualche imprecisione; ● Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze in modo essenziale, se necessario indirizzato; ● Metodologia di studio adeguata ai contenuti di riferimento; ● Correttezza nell'uso del linguaggio specifico
DISCRETO [7]	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche e generali complete e precise; ● Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze discretamente approfondita; ● Assunzione di una metodologia di studio più complessa e sistematica; ● Linguaggio specifico preciso con qualche arricchimento
ECCELLENZA [< 8]	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche e generali ampie ed approfondite; ● Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze dal buono all'ottimo, integrazione dei contenuti, anche da contesti diversi da quelli di acquisizione, complessità logica nell'argomentazione; ● Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse;

- Linguaggio specifico ricco ed articolato

Griglia con livelli di valutazione conclusiva

INSUFFICIENZA GRAVISSIMA [>4]	<ul style="list-style-type: none"> ● Assenza di motivazioni; ● Mancata acquisizione dei contenuti minimi di riferimento; ● Sostanziale immobilità rispetto ai livelli iniziali; ● Metodologia di studio assente o elementare; ● Mancata assunzione di – opposizione a – qualsiasi responsabilità nel rapporto con i pari e con i docenti.
INSUFFICIENZA GRAVE [4]	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione allo studio labile o incerta; ● Parziale e/o disorganica acquisizione dei contenuti di riferimento; ● Povertà nel lessico specifico e scorrettezza formale nell'espressione; ● Metodologia di studio inadeguata; ● Scarsa o non significativa partecipazione alle attività.
INSUFFICIENZA LIEVE <5	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione discontinua; ● Acquisizione incompleta dei contenuti per inadeguata preparazione; ● Povertà terminologica e scorrettezza morfo-sintattica; ● Metodologia di studio ancora inefficace rispetto ai contenuti; ● Partecipazione marginale alle attività didattiche.
SUFFICIENZA [6]	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione costante allo studio; ● Acquisizione dei contenuti essenziali; ● Acquisizione di un linguaggio morfosintatticamente corretto; ● Acquisizione di una metodologia adeguata al livello di complessità dei contenuti di base; ● Acquisizione di un atteggiamento collaborativo.
DISCRETO [7]	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione e tensione allo studio; ● Consolidamento dei contenuti acquisiti, anche con tentativi di approfondimento personale (tramite letture o altro materiale); ● Arricchimento della terminologia e generale correttezza nell'espressione; ● Assunzione di una metodologia di studio più complessa e sistematica; ● Assunzione di atteggiamenti propositivi condivisi verso i pari e i docenti.
ECCELLENZA <8	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione e tensione allo studio con modalità anche autocritiche; ● Integrazione dei contenuti anche da contesti diversi da quelli di acquisizione, arricchimento terminologico, complessità logica e cura dell'adeguatezza espressiva; ● Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse; ● Sviluppo di atteggiamenti e pratiche consapevolmente critici e auto-valutativi, non etno-centrici; ● Capacità di riconoscere e rispettare il valore e la funzione dei diversi ruoli nella vita di gruppo.

ALLEGATO

Griglia per la valutazione della condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali: puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze,</p> <p>cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a</p> <p>6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalment e rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si</p> <p>possa attribuire la</p>	<p>Interesse ed attenzione e carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
	<p>responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge,</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuit</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>	<p>richiami.</p>	<p>à</p> <p>e/o in modo incompleto.</p>	<p>in</p> <p>modo accurato.</p>	<p>accurato.</p>	
--	--	------------------	---	---------------------------------	------------------	--

NB: Il superamento dei limiti consentiti per ingressi posticipati e uscite anticipate comporterà l'abbassamento del voto di condotta

ALLEGATO

Griglia di valutazione PCTO

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR. Nn. 87,88,89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio “NON VALUTABILE o Migliorabile”

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Scheda da allegare al verbale del Consiglio di classe

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Fasce				
		EQ F4	EQ F3	EQ F2	EQ F1	
1. Rispetto dei doveri comportamentali:	<ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole e degli ambienti• puntualità• frequenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
2. Svolgimento dei compiti assegnati:	<ul style="list-style-type: none">• adattamento alle diverse situazioni di lavoro con atteggiamento attivo, collaborativo e partecipativo	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
3. Capacità operative e organizzative:	<ul style="list-style-type: none">• individuazione e risoluzione criticità• gestione delle attività con autonomia organizzativa e operativa	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

4. Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze disciplinari e competenze trasversali:	<ul style="list-style-type: none"> • qualità e accuratezza del lavoro • assimilazione personale del percorso svolto • utilizzo delle conoscenze acquisite in altri contesti 	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
---	--	--------	-------	----------	-------------	-------------------------------

Di seguito vengono riportati i descrittori del Quadro Europeo di riferimento (EQF) utilizzati

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
<p>Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p>Livello non valutabile o migliorabile</p>	<p>Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p>Sufficiente</p>	<p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p>Discreto</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Buono</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Ottimo</p>

ALLEGATO

Simulazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

Ferrara, Pisa, Ravenna (dalle *Laudi*, libro II: *Elettra*, sezione *Le città del silenzio*)

Nel fascicolo del 16 novembre 1899 della rivista romana "Nuova antologia" furono pubblicate tre liriche di Gabriele d'Annunzio (*Il silenzio di Ferrara, Il silenzio di Pisa, Il silenzio di Ravenna*), riunite poi sotto il titolo complessivo *Ferrara, Pisa, Ravenna* e accolte nel 1903 in *Elettra*, il secondo libro delle *Laudi*. Questo trittico dà inizio alla sezione del libro intitolata *Le città del silenzio*, che celebra antiche città d'arte italiane dal glorioso passato; esse si contrappongono alle «città terribili», le metropoli del moderno dinamismo industriale che nello stesso anno erano state cantate in *Maia*, primo libro delle *Laudi*. Del componimento proponiamo qui le strofe dedicate alla città estense, ispirate al ricordo di una visita a Ferrara compiuta da d'Annunzio nel novembre 1898.

- O deserta¹ bellezza di Ferrara,
ti loderò come si loda il vólto
di colei che sul nostro cuor s'inclina²
per aver pace di sue felicità lontane;
- 5 e loderò la chiara
sfera d'aere e d'acque³
ove si chiude
la tua melanconia divina
musicalmente.
- 10 E loderò quella che più mi piacque
delle tue donne morte⁴

e il tenue riso ond'ella mi delude⁵
e l'alta⁶ imagine ond'io mi consolo
nella mia mente.

15 Loderò i tuoi chiostr⁷ ove tacque
l'uman dolore avvolto nelle lane
placide⁸ e cantò l'usignuolo
ebro furente.⁹

Loderò le tue vie piane,
20 grandi come fiumane¹⁰,
che conducono all'infinito chi va solo
col suo pensiero ardente¹¹,
e quel lor silenzio ove stanno in ascolto
tutte le porte

25 se il fabro occulto batta su l'incude¹²,
e il sogno di voluttà che sta sepolto
sotto le pietre nude con la tua sorte.
[...]

1. deserta: *abbandonata e solitaria.*

2. di colei ... s'inclina: *la donna amata che abbandona il capo sul petto del poeta.*

3. sfera ... d'acque: *il Po, che sembra chiudere la città in una sfera cristallina d'aria e d'acqua.*

4. donne morte: *d'Annunzio allude genericamente a celebri donne ferraresi del Rinascimento (Isabella d'Este, Eleonora d'Este, Marfisa d'Este, Laura Dianti).*

5. mi delude: *mi sfugge.*

6. alta: *sublime.*

7. chiostr: *i conventi della città.*

8. avvolto nelle lane placide: *quelle del saio dei monaci che vivono nella pace e nella tranquillità.*

9. l'usignuolo ebro furente: *Torquato Tasso, il poeta fu ricoverato nel 1577 nel convento di San Francesco, prima di essere rinchiuso dal 1579 al 1586 nell'Ospedale di Sant'Anna come pazzo "furioso".*

10. fiumane: *larghi fiumi.* *D'Annunzio allude all'assetto urbanistico dato alla città dal duca Ercole I d'Este e dal suo architetto Biagio Rossetti con la cosiddetta addizione erculea (1492-1505).*

11. conducono ... ardente: *le vie sembrano condurre verso l'infinito chi le percorre immerso in sogni ardenti.*

12. il fabro ... incude: *il fabbro che, chiuso nella sua officina, batte il ferro sull'incudine, rimanendo invisibile (occulto) dalla strada.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Quale immagine della città di Ferrara viene presentata da d'Annunzio? A che cosa viene contrapposta? Individua e spiega le espressioni e i termini che rendono l'atmosfera della città.

2. Spiega il significato dell'espressione «[loderò] il sogno di voluttà che sta sepolto / sotto le

pietre nude con la tua sorte» (vv. 26-27).

3. In tutte le strofe ricorre una medesima forma verbale: quale? Perché la collocazione di tale verbo può essere considerata l'elemento chiave per l'articolazione dei contenuti del testo?

4. Nella terza strofa compare un elemento dinamico che si contrappone all'immagine di Ferrara fino ad allora proposta: di cosa si tratta e in quale immagine si compendia?

5. Analizza il testo sotto il profilo della costruzione sintattica: prevale la paratassi o l'ipotassi? Come sono connesse le proposizioni? Quale rapporto individui tra la misura della strofa e il discorso sintattico? Ci sono inversioni sintattiche ed *enjambements*? Quali effetti hanno le scelte del poeta?

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva del testo, riconoscendovi gli elementi propri della concezione estetizzante della vita, della sensibilità e dell'arte in d'Annunzio. Considera anche la seguente citazione tratta dal romanzo *Fuoco* (1900), riferita al Palazzo Ducale di Venezia: «tutti i sogni di dominazione, di voluttà e di gloria che Venezia aveva cullati e poi soffocati nelle sue braccia di marmo, tutti risuscitavano dalle fondamenta del palagio [...]».

Rifletti quindi sull'idea di decadenza nella letteratura tra fine Ottocento e inizio Novecento, sviluppando l'argomento con opportuni riferimenti ai testi di d'Annunzio studiati ed eventualmente a quelli di altri autori italiani e stranieri a te noti.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi

(da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole imprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸.

E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabbellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani).

Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura.

Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p.

e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³

Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero.

Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: *Lei* (riferito al destinatario della lettera).

2. imprendere: *intraprendere*.

3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.

4. Anzi: *tuttavia*.

5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.

6. per ridere: *non seriamente*.

7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zenò*.

8. intero: *completo*.

9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.

10. gabbellata: *spacciata, presentata per ciò che non è realmente*.

11. ci avviene: *ci capita*.

12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.

13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola

dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.

14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei *sani* o dei *malati* – nel senso di reso consapevole della propria condizione.

15. novello: *nuovo*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della *malattia* sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del *superuomo*). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019) Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per

fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO_2 .

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non

distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPrensione e ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petriani?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petriani possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?

7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PROPOSTA B2

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee

nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B3

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La

specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non

esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?

5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

ARGOMENTO La scuola agli albori del terzo millennio.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

ARGOMENTO La crisi e le opportunità.

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO

Simulazione seconda prova scritta **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

DI

DIRITTO E ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V.....

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

CANDIDATO.....

DATA.....

Titolo: Il diritto di voto e la partecipazione democratica

PRIMA PARTE

Il diritto di voto è considerato uno dei pilastri di uno Stato democratico. Esso rappresenta il mezzo principale attraverso cui i cittadini possono partecipare al processo decisionale e contribuire alla formazione delle politiche pubbliche.

Il rapporto BES 2022, elaborato dall'Istat, ha registrato un forte calo nella partecipazione alle ultime elezioni politiche, che si sono tenute il 25 settembre 2022, e nella fiducia che i cittadini ultra-quattordicenni ripongono nei confronti delle istituzioni politiche.

Secondo la politologa Nadia Urbinati la sempre più scarsa partecipazione sarebbe legata anche a una più generale trasformazione del potere e della funzione dei partiti, nell'abito di quella che lei chiama: democrazia dell'audience. Nella democrazia dell'audience, infatti, il pubblico opera come spettatore giudicante piuttosto che come soggetto capace di incalzare le istituzioni.

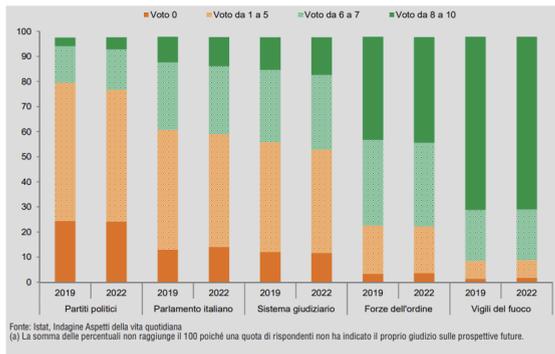
Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi l'evoluzione storica e giuridica del diritto di voto e dei partiti politici, facendo riferimento all'attuale partecipazione democratica.

Documento 1

Il Parlamento della Repubblica Italiana della XIX legislatura è il risultato di due importanti riforme che lo rendono certamente diverso dai precedenti: la riduzione del numero di deputati (da 630 a 400) e di senatori (da 315 a 200, oltre quelli a vita), e il differente corpo elettorale che l'ha espresso, poiché per la prima volta hanno votato per il Senato anche i giovani tra 18 e 25 anni di età. Un ulteriore elemento di discontinuità tra le due legislature è costituito dal forte calo nella partecipazione alle elezioni politiche, scesa nel settembre 2022 al 63,9% in media nazionale (-9 punti percentuali rispetto alle elezioni del marzo 2018), con livelli ancora più bassi al Sud (55,2%), dove si sono registrati oltre 13 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti votazioni per il Parlamento italiano. [...]

Nel 2022 il grado di fiducia espresso dai cittadini di 14 anni e più nei confronti delle istituzioni politiche e giudiziarie si mantiene ampiamente al di sotto della sufficienza, con valori per lo più stabili rispetto al 2021. Coerentemente con i bassi livelli di partecipazione elettorale, la fiducia nelle istituzioni politiche è scarsa, con percentuali molto basse di cittadini che danno un voto almeno sufficiente a partiti politici e Parlamento italiano. In particolare, l'atteggiamento di sfiducia più diffuso è quello verso i partiti politici, per i quali si rileva il voto medio più basso in assoluto, pari a 3,3 su una scala da 0 a 10 (era 3,2 nel 2019), con punteggi insufficienti assegnati da quasi 8 cittadini su 10. L'atteggiamento verso il Parlamento italiano e verso il sistema giudiziario si caratterizza per livelli di fiducia relativamente più alti, ma comunque ben al di sotto della sufficienza. Il voto medio è di 4,5 per il Parlamento, con circa quattro cittadini su 10 che esprimono un giudizio almeno sufficiente, e di 4,8 per il sistema giudiziario, con il 44,8% di voti tra 6 e 10.

Figura 4. Persone di 14 anni e più per fiducia verso le diverse istituzioni espressa in decimi. Anni 2019 e 2022 (a). Valori percentuali



RAPPORTO BES 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia, Istat.

Documento 2

[...] nella democrazia contemporanea (quella italiana in modo molto visibile) i partiti politici, essenziali attori del sistema rappresentativo fin dalla sua apparizione nell'Inghilterra dei *commonwealthmen*, hanno mutato la loro funzione, ma non sono decaduti o finiti come spesso si sente sostenere; a questa loro mutazione è corrisposta una trasformazione della democrazia da rappresentativa a plebiscitaria, con la precisazione che il plebiscitarismo contemporaneo non è fatto di masse mobilitate da

leader carismatici auspicato da Max Weber e teorizzato da Carl Schmitt come forma più completa di democrazia. Il nuovo plebiscitarismo è quello dell'audience, l'agglomerato indistinto di individui che compongono il pubblico, un attore non collettivo che vive nel privato della domesticità e, quando è agente sondato di opinione, opera come recettore o spettatore di uno spettacolo messo in scena da tecnici della comunicazione mediatica e recitato da personaggi politici. La personalizzazione del potere e della politica è un sintomo e un segno tanto della trasformazione dei partiti quanto della formazione della democrazia dell'audience. [...]

La democrazia dell'audience costituisce un significativo passo verso la politica della passività spettatoriale. Come ha scritto Pierre Rosanvallon diagnosticando l'incremento del potere "negativo" contro quello "propositivo" nelle democrazie contemporanee, la legittimità informale che l'azione di contro-democrazia genera non consiste nell'incalzare le istituzioni dal punto di vista della volontà popolare (è il suffragio a dare questa legittimità), ma nel tenere le istituzioni sotto i riflettori, se così si può dire, sotto l'occhio di un pubblico che vuole guardare. Nelle democrazie contemporanee i cittadini non incalzano più la democrazia rappresentativa nel nome della democrazia diretta o di più partecipazione, ma la criticano nel nome della politica rappresentata cioè letteralmente esposta al pubblico.

Invece che dal popolo-elettore, la legittimità informale della contro-democrazia ha come protagonista il popolo-giudice o controllore, l'occhio pubblico che vuol vedere, non la voce che rivendica il fare. Quello giudicante è un potere negativo o censorio.

Nadia URBINATI, *Dalla democrazia dei partiti al plebiscito dell'audience*, in *Parolechiave*, 1/2012

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Com'è strutturato l'attuale sistema elettorale italiano?
2. Che cos'è il referendum e che tipi di referendum prevede la Costituzione italiana?
3. Quali sono le caratteristiche del diritto di voto?
4. A chi spetta l'elettorato attivo e passivo per le elezioni politiche del Parlamento italiano e in che modo è stato recentemente modificato l'elettorato attivo?

ISTITUTO MAGISTRALE "G. BRUNO"
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO Indirizzo: LICEO
SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il patrimonio della Costituzione Italiana

Il candidato, avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, nonché delle sue conoscenze pregresse, proponga una riflessione critica sulla volontà dei Costituenti di fondare la nostra Repubblica su principi di grande valore e, attraverso la centralità del parlamento, sulla volontà popolare.

Documento 1

IL COMPITO DELLA COSTITUZIONE

Carissimi, nell'ultima occasione in cui Liliana Segre rende direttamente la sua preziosa testimonianza ai giovani desidero regalarvi il testo della nostra Costituzione, nella sua versione originaria. La Costituzione è stata scritta avendo davanti agli occhi le tragiche vicende che hanno coinvolto anche Liliana Segre da ragazza ed è stata approvata con la ferma determinazione di non permettere che i mostri del totalitarismo e dell'antisemitismo, che avevano devastato l'Europa pochi anni prima, potessero ancora avvelenare l'Italia, il nostro Continente e il mondo. Mai più privazione della libertà, mai più guerre di aggressione, mai più negazione dei diritti umani, mai più razzismo, odio, intolleranza: questa era la comune volontà dei padri costituenti. È merito loro se la nostra Repubblica è fondata su principi di grande valore: democrazia, libertà, uguaglianza, centralità della persona umana, pace e giustizia tra le Nazioni. A voi viene affidato per il futuro questo patrimonio. Auguri!

Lettera del Presidente Mattarella Palazzo del Quirinale, 09/10/2020

Documento 2

“Matteotti: [...] Nessuno si è trovato libero, perché ciascun cittadino sapeva “a priori” che se anche avesse osato affermare a maggioranza il contrario, c'era una forza a disposizione del Governo che avrebbe annullato il suo voto e il suo responso. (Rumori e interruzioni a destra). [...] Matteotti: Vi è una milizia armata composta di cittadini di un solo partito, la quale ha il compito dichiarato di sostenere un determinato Governo con la forza, anche se ad esso il consenso mancasse (commenti). [...] Non

credevamo che le elezioni dovessero svolgersi proprio come un saggio di resistenza inerme alle violenze
fisiche dell'avversario, che è al Governo e dispone di tutte le Forze armate! (Rumori)
[...] Matteotti: Io chiedo di parlare non prudentemente né imprudentemente, ma parlamentariamente [...]

Ultimo discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924